

Sesta Opera San Fedele

RELAZIONE MORALE ANNO 2000

Carissimi Soci,

la relazione morale dell'anno 2000 pone in evidenza quali sono le attività dell'Associazione che nel tempo si sono stabilizzate e hanno conquistato una loro continuità tanto da potersi considerare punti di forza e quali invece si sono dovute, nostro malgrado, abbandonare per l'impossibilità e qualche volta l'incapacità di sostenerle.

La relazione vuole inoltre sottolineare quanto si prevede di realizzare nel corso del 2001 per consentire a tutti i soci, simpatizzanti, benefattori e istituzioni di concentrare sui nuovi obiettivi le disponibilità in termini di impegno personale o di sostegno finanziario.

L'Associazione Sesta Opera conta complessivamente 61 soci operativi, 12 soci sostenitori e 60 soci simpatizzanti.

ATTIVITA' CONSOLIDATE

Assistenza morale e materiale

I soci impegnati nell'assistenza morale e materiale ai detenuti di S. Vittore e Opera sono 61 e la spesa globale per il sostegno di tutte le attività ammonta a L. 57.000.000 circa. In particolare la distribuzione di biancheria e indumenti ha interessato circa 2000 detenuti per una spesa di L. 33.000.000 circa.

Per quest'ultima attività il Comune di Milano, su proposta della Sottocommissione Carceri presieduta dalla Dott.ssa Maiolo, ha sottoscritto una convenzione per la gestione dell'intervento con la Sesta Opera deliberando la concessione di L. 20.000.000 per l'anno 2000 che saranno disponibili nel corso del 2001.

"Magazine 2"

Il giornale "Magazine 2" rappresenta ormai nel mondo della giustizia, delle istituzioni e del volontariato un'importante presenza che si inserisce di volta in volta nel dibattito con la forza di chi concretamente vive sulla propria pelle le soluzioni proposte o approvate: ha superato il primo traguardo dei 1000 abbonati e siamo in continua crescita.

L'interesse a questa iniziativa ha spinto il Comune di Milano, nella persona

dell'Assessore Del Debbio, a proporre un contributo di L. 15.000.000 che verrà elargito nel 2001.

La situazione finanziaria ci pone quindi nella condizione di accogliere alcune proposte che il Direttore Responsabile Dott.ssa Patruno e la redazione intenderanno concretizzare nel corso dell'anno 2001.

Centro di Ascolto

Nel corso dell'anno hanno collaborato al funzionamento del Centro 12 volontari suddivisi in tre turni di presenza nelle giornate di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15.30 alle 18.30. I casi che a vario titolo sono stati seguiti sono 65. Ricerche di alloggi, di lavoro, di ricostruzione dei documenti, di ottenimento di residenza, di assistenza giuridica sono gli interventi più richiesti. Compatibilmente con le oggettive difficoltà che tutti sappiamo e con l'aiuto della rete dei servizi sociali, delle parrocchie e di altre associazioni di volontariato si sono potuti raggiungere discreti risultati anche se insufficienti rispetto alle necessità.

Un progetto di finanziamento del Centro di Ascolto che prevedeva anche la possibilità di qualche intervento economico presentato alla Regione Lombardia non è stato accettato ma nel corso dell'anno 2001 verrà riproposta in una versione più completa e dettagliata.

Struttura di Via Giambellino

La validità di questa iniziativa si traduce in un costante incremento dei giorni di utilizzazione per i permessi premio che nel 2000 ha raggiunto circa le 100 giornate. A queste si devono aggiungere altri periodi di utilizzo infrasettimanale per la soluzione di casi di emergenza riguardanti singole persone o famiglie.

Formazione

- 10 volontari dell'associazione operanti a S. Vittore hanno partecipato a un corso di supervisione del comportamento nel rapporto con il detenuto a cura del Dott. Dario Gambarana.

- Altri 5 volontari operanti a Opera hanno partecipato a un analogo corso tenuto dalla Dott.ssa Ambroset.

- 3 incontri di riflessione si sono svolti al Sacro Monte di Varese, a San Salvatore di Erba e a Viboldone di S. Giuliano Milanese con una partecipazione di oltre 49 volontari più alcuni simpatizzanti.

- 2 giornate di formazione su temi specifici sono state riempite dalle relazioni di Padre Bartolomeo Sorge, Superiore dei Gesuiti di San Fedele e dal Dott. Luigi Pagano direttore del Carcere di S. Vittore e di Bollate.

ATTIVITA' ABBANDONATE

Nel corso del secondo anno di gestione del progetto “Interscambio famiglia detenuto” si sono confermate le difficoltà già evidenziate nel primo anno ossia l’ eseguibilità dei casi trattati in relazione all’ onerosità in termini economici e pertanto l’ Associazione ha dovuto dichiarare alla Regione Lombardia, ente finanziatore, la cessazione dell’ attività.

Anche per la Cooperativa Out&Sider l’ Associazione è stata costretta, per vari motivi, a ritirare nel corso dell’ anno 2000 i propri rappresentati dagli organi di gestione della stessa, rinunciando alla qualifica di socio.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, INCONTRI

Bergamo 13 maggio.

Convegno organizzato dai Cappellani delle carceri lombarde con la Diocesi di Bergamo “Colpa e pena”.

S. Felice al Benaco 7 luglio.

Convegno organizzato dal SEAC Veneto “Giustizia, legalità e sicurezza: il ruolo del volontariato”.

Milano 9 luglio.

Partecipazione alle cerimonie religiose tenutesi nei vari carceri per la giornata dedicata al “Giubileo delle Carceri”.

Roma 14-15-16-17 settembre

33° Convegno Nazionale SEAC “Giustizia e Solidarietà”.

Milano ottobre.

- Partecipazione alle sedute della “Tavola di lavoro stranieri” istituito dalla Regione Lombardia in appoggio alla Commissione Regionale per l’ attuazione del protocollo di intesa tra Ministero della Giustizia e Regione Lombardia.

-Partecipazione alle riunioni della Commissione Carcere Territorio del Comune di Milano.

Milano 11 novembre .

Riunione del SEAC Regionale.

Novate 21 novembre.

Incontro con le realtà ecclesiali del territorio di Bollate e Novate in vista dell’ apertura del Carcere di Bollate.

RICONOSCIMENTI

Nel corso del 33° Convegno Nazionale si è rinnovato il Consiglio Nazionale del SEAC. La Sig.ra Enrica Spreafico, volontaria e membro del Consiglio direttivo della Sesta Opera, è stata eletta dall'Assemblea nel Consiglio SEAC per il triennio 2000/2003 e successivamente dal Consiglio designata a coprire la carica di Segretaria.

PREVISIONE DI IMPEGNI PER L'ANNO 2001

E' già programmato con inizio a gennaio il corso di formazione per nuovi assistenti volontari da impegnare nei carceri di S. Vittore, Opera, Bollate, nel C.S.S.A. o presso il nostro Centro di Ascolto. E' importante segnalare che dal territorio di Bollate-Novate è prevista una partecipazione di almeno 10 persone decise a iniziare l'esperienza di volontariato carcerario.

La delibera del Comune di Milano, proposta dall'Assessore Sirchia, approvata il 28.7.2000 e che prevede un contributo di L. 180.000.000 alla Sesta Opera per la realizzazione di una casa di accoglienza per ex detenuti o per detenuti con pene alternative, troverà nel corso dell'anno 2001 la sua realizzazione.

L'ALER ha accolto la nostra richiesta di ottenere in via Giambellino, dove già funziona un appartamento per ospitare detenuti in permesso premio, un gruppo di 3 monolocali da ristrutturare per adibire a questo scopo.

Superata tutta la fase burocratica e di lavori si prevede che l'appartamento potrà essere agibile verso i mesi di maggio/giugno.

La stesura di un regolamento per gli ospiti e la ricerca di un responsabile fisso della struttura, il rapporto di aiuto tra la persona e il Centro di Ascolto della Sesta Opera ed altre problematiche per ora non ipotizzabili richiederanno il coinvolgimento di tutta la nostra Associazione nell'intento di realizzare una cosa utile e funzionale.

Nel corso dell'anno 2001 realizzeremo anche un sito internet della Sesta Opera sul quale veicoleremo le notizie riguardanti la nostra attività nonché i documenti ai quali la nostra Associazione si ispira.

La costituzione di un gruppo di studio sui problemi della giustizia composto da volontari dell'Associazione e da esperti esterni, quali professori universitari, magistrati, giornalisti e aperto anche a persone che volessero affiancarsi nella riflessione, dovrebbe nel corso del 2001 prendere forma. Con questa iniziativa la Sesta Opera intende definire una propria linea culturale e formativa e nel contempo stabilire con altri mezzi di informazione (Aggiornamenti Sociali, Magazine 2 ecc.) una feconda collaborazione per un dibattito serio e documentato.

RINGRAZIAMENTI

Ricordiamo qui di seguito coloro i quali ci sostengono finanziariamente:

La Fondazione Catena

La Banca Lombarda

Il Credito Artigiano

La Banca Intesa

Incontro e Presenza

Il Gruppo Ascolto Messa della Carità di S. Carlo

La Comunità di Vita Cristiana di S. Fedele

un grande numero di privati cittadini che discretamente offrono il loro aiuto.

Vogliamo con piacere segnalare e ringraziare il Comune di Milano per la dimostrazione di attenzione e interesse verso le nostre attività che si è concretizzata nell'approvazione di finanziamenti per almeno tre progetti. Auspichiamo che pari attenzione possa coinvolgere anche altre istituzioni quali la Provincia di Milano e la Regione Lombardia.

La Dott.ssa Daria Bignardi, nota giornalista e conduttrice televisiva, ha comunicato la decisione di versare alla nostra Associazione un contributo di L. 40.000.000 che saranno utilizzati per la metà a sostegno delle pubblicazioni di "Magazine 2" e l'altra metà per la realizzazione del progetto "casa di accoglienza" per ex detenuti di cui abbiamo accennato sopra. La donazione ha suscitato in noi sentimenti di riconoscenza per la Dott.ssa Bignardi ma anche di grande soddisfazione per aver acquisito nel campo dei mezzi di comunicazione un ulteriore spazio di testimonianza del nostro impegno sociale.

Tutta la nostra gratitudine va alle persone che si sono impegnate nella raccolta di vestiario e di generi di prima necessità in particolare ricordiamo il Centro Giovanni XXIII di Crema e la Parrocchia Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa .

Un ringraziamento particolare va espresso al benefattore che ha permesso alla Sesta Opera di finanziare la realizzazione delle vetrate artistiche, opera del laboratorio del vetro di S. Vittore, per la Cappella del Carcere di Opera.

A conclusione di questa relazione che si riferisce a ciò che è stato realizzato nel corso dell'anno 2000, anno giubilare, vogliamo elevare una preghiera di ringraziamento a nostro Signore per la benevolenza dimostrata ma soprattutto chiedere ancora la forza e la saggezza di poter operare con umiltà e con determinazione per la ricostruzione di una società più solidale e più giusta.

Il Presidente Onorario (Cav. Giovanni Battista Legnani)

Il Presidente (Dott. Francesco Borroni)

Milano, 28 aprile 2001

